



Andrea **Zanzotto**

COSTELLAZIONE ZANZOTTO

Dodici percorsi ciclopedonali sulle tracce della poesia e della vita di Andrea Zanzotto

In bicicletta, a piedi o a cavallo, sono stati studiati 12 itinerari, lungo strade panoramiche immerse nei vigneti, per scoprire il paesaggio dipinto in versi dal poeta. Per i colli passa la strada del Prosecco, la più antica arteria enologica italiana, ma si incontrano anche tanti luoghi cari a Zanzotto. Le Crode del Pedrè, ad esempio, sono una sorta di piccolo canyon, un labirinto di conglomerati pietrosi descritti come "costellazione di massi su tappeti verdi". Il Molinetto della Croda è l'antico mulino ad acqua nella valle del Lierza; il Borgo di Rolle è "una cartolina mandata dagli Dei" e il Santuario di Collagù è un luogo di ispirazione e raccoglimento, isolato, solitario e silenzioso, il cui nome deriva dalla forma aguzza del colle (colle acu-to) sotto cui sorge.

Gli itinerari sono stati curati da Fabio Dal Pan, in collaborazione con le associazioni del territorio. Sono gratuiti e accessibili a tutti. Saranno individuati punti di appoggio per il noleggio delle bici (anche elettriche), assieme ai servizi di accoglienza per chi volesse fermarsi per più giorni a godere delle ricchezze del paesaggio e della "Costellazione Zanzotto".

Le Colline Trevigiane

"Tutto il mondo è l'orto mio/ dove raccolgo a sera/ dolci bacche accecate e caute acque"

Sono stati individuati 6 percorsi scelti lungo i territori e i luoghi cari ad Andrea Zanzotto, quelli che hanno formato la sua vita e la sua estetica: 3 di questi hanno come centro i luoghi nelle immediate vicinanze di Pieve di Soligo, gli altri 3 esplorano la zona delle Prealpi compresa tra Valdobbiadene a Vittorio Veneto. Questi itinerari circondano come uno scrigno il cuore dell'universo zanzottiano: ogni angolo e ogni toponimo rimanda all'immaginario del poeta, ogni sguardo trasporta all'interno del suo mondo per un'immedesimazione profonda.

Una seconda parte di itinerari, che si intende sviluppare nel 2022, percorrerà le tracce del poeta lungo il confine Sud dei suoi luoghi, tra il Montello e il Piave.

Santa Stefano di Cadore e Valbelluna

“E fu tra quelle luci, ombre e colori, tra i boschi e i ruscelli e il Piave bambino come lo ero io, che cominciai a prendere coscienza di un amore per la natura originaria in cui è la fonte di ogni poesia”

Questi percorsi percorrono i luoghi d'infanzia e della giovinezza del poeta a nord delle Prealpi trevigiane, lungo la valle del Piave tra Belluno e Feltre e tra Cadore e Comelico.

Si comincia a Santo Stefano di Cadore, dove Zanzotto, ancora bambino, passò molto tempo tra i sei e gli otto anni, accompagnando il padre durante la sua emigrazione da Pieve per motivi politici. La seconda parte degli itinerari si sviluppa in Valbelluna. Da qui si potrà visitare Feltre, dove Zanzotto intrattenne a lungo relazioni con l'amico Guarnieri, o la villa di Buzzati all'ingresso di Belluno.

Padova e Colli Euganei

“Muoversi, formicolare, stare negli Euganei e glissare di là in tutte le direzioni del cosmo, cogliere i possibili della tortuosità di una o di dieci stradine su dieci diversi orizzonti e assaggiare la sana festosità e la pacatezza dei tanti olivi e dei tanti olii sufficienti ad alimentare per sempre lucerne interiori e fluidità di fantasie.”

Questa terza costellazione graviterà attorno a Padova, città cruciale per la formazione culturale e umana di Zanzotto. Arrivando dalla stazione si potrà visitare il centro della città, coi suoi portici e i suoi caffè, tra cui il famoso Pedrocchi, luoghi che Zanzotto frequentò durante il periodo universitario e coi quali mantenne poi sempre un fitto rapporto.

Da Padova si può partire per un'escursione in bicicletta lungo la ciclabile del canale Battaglia fino ai Colli Euganei, precisamente ad Arquà Petrarca. L'itinerario prosegue attraversare gli Euganei toccando l'Abbazia di Praglia, importante centro culturale e di restauro, per poi fare ritorno a Padova lungo una delle numerose piste ciclabili.

Info

www.andreazanzotto.it

Facebook: Andrea Zanzotto Comitato nazionale

Ufficio stampa Zanzotto 100

laWhite – press office and more | mail.zanzotto100@lawwhite.it

Silvia Bianco (coord.) + 39 333 8098719

Marta Maimone + 39 339 647 3047

Roberta De Vitis + 39 347 966 0925

Simona Savoldi +39 339 659 8721